



154/2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 1 O che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra il Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima così come modificato e integrato dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, art. 4-ter, recante riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO l'art. 4 ter. "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale" della Legge 9 agosto 2018, n. 97. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";

VISTA la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021- 2027, approvato con delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica n. 74 del 15 dicembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie generale n. 18 del 23 gennaio 2021;

VISTI gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che a norma dell'art. 1, comma 177 dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027;



VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che a norma dell' art. 1, comma 194 prevede, al fine di promuovere la ricerca, il trasferimento tecnologico e la formazione universitaria in ognuna delle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016, l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, per il sostegno alla creazione o al potenziamento di centri di ricerca, al trasferimento tecnologico e all'ampliamento dell'offerta formativa universitaria, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per ognuna delle suddette regioni;

VISTO in particolare, l'art. 1 comma 194 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella parte in cui prevede che: "Il fondo è ripartito, con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini, criteri e modalità di accesso e rendicontazione, tra i centri di ricerca e le università esistenti nel territorio delle citate regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2016, selezionati a seguito di apposito bando da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con cui il Dott. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con decorrenza 31 marzo 2021.

VISTO il Decreto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 4 maggio 2021 che stabilisce la ripartizione delle risorse per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 e fissa termini, criteri e modalità di accesso e rendicontazione delle risorse del Fondo;

VISTO in particolare l'art. 3 comma 4 del citato Decreto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 4 maggio 2021, il quale prevede: "L'Agenzia per la coesione territoriale disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte di intervento secondo le disposizioni del presente decreto";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 283 del 13 dicembre 2021 di approvazione dello schema di "Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO che nel prefato Avviso è indicato il Dr. Alessandro Duspiva quale Responsabile del Procedimento;

VISTO l'articolo 13 del citato Avviso, che attribuisce al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il compito di nominare i componenti della Commissione di valutazione delle idee proposte progettuali;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande di cui all'Avviso è scaduto alle ore 12,00 del giorno 25 febbraio 2022 e, che pertanto, è necessario nominare i membri della Commissione di valutazione delle proposte progettuali, dotati di specifica competenza nell'ambito dei contenuti dell'Avviso;

VISTI i curriculum vitae del prof. Maurizio Ripani, quale esperto esterno, del dott. Osvaldo La Rosa, componente del Nuvec, nonché dell'Arch. Paolo Galletta, dirigente dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

ACCERTATO che tali soggetti sono in possesso di adeguata professionalità e di comprovata esperienza nell'ambito dei contenuti dell'Avviso



DECRETA

Art. 1

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. E' costituita la Commissione di valutazione delle proposte progettuali di cui all'Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, approvato con decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale 13 dicembre 2021, n. 283.
3. La Commissione, in numero di 3 componenti, coadiuvata da un segretario verbalizzante senza poteri di voto, è così composta:

Arch. Paolo Galletta	Presidente;
Prof. Maurizio Ripani	Componente;
Dott. Osvaldo La Rosa	Componente;
Ing. Mauro Loreti	Segretario verbalizzante.

Art. 2

1. La Commissione potrà avvalersi dell'assistenza e consulenza legale dell'Ufficio 4 - Normativa, Aiuti di Stato e Appalti Pubblici dell'Area Progetti e Strumenti dell'Agenzia per la coesione territoriale, nell'ambito dei compiti ad esso istituzionalmente attribuiti.

Art. 3

1. La Commissione dovrà procedere alla valutazione delle proposte progettuali secondo quanto stabilito nell'Avviso.
2. La Commissione, alla prima riunione, stabilisce, nell'ambito della vigente normativa, criteri procedurali e metodologici cui attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Presidente convoca la Commissione per le riunioni. Per la validità delle riunioni e delle deliberazioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti i componenti.
4. All'esito delle operazioni di valutazione e definite le graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 15.1 dell'Invito, il Presidente provvede a trasmettere le graduatorie al Responsabile del procedimento, indicando i dati identificativi dei progetti - denominazione del soggetto proponente e nome del progetto - e l'importo del relativo investimento.
5. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Roma, 11.5.2022


Paolo Esposito